



Città di **LANUSEI**



RATING LEGALITÀ



AVVISO ISTITUZIONE ALBO COMPOSTATORI

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2025 è stato approvato il Regolamento Comunale per la gestione del compostaggio domestico, al fine di favorire la diffusione della pratica del compostaggio quale prassi di corretta gestione degli scarti organici, finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito. In esecuzione della Deliberazione suddetta, da quest'anno viene istituito l'Albo Comunale dei Compostatori.

MA QUALI SONO QUESTI REQUISITI?

Possono accedere al beneficio del compostaggio domestico le utenze domestiche residenti nel Comune di Lanusei che si impegnano a non conferire la frazione organica e verde al servizio pubblico di raccolta che dispongano sul territorio comunale di un giardino, orto o, comunque, di uno spazio di terreno avente i requisiti previsti, ove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto dall'attività di compostaggio domestico e che, su base volontaria, presentino domanda di iscrizione all'Albo.

Sono escluse le utenze non residenti, ad uso stagionale (utilizzo non superiore a 183 giorni annui), le attività produttive e coloro che già fruiscono di altre misure di riduzione tariffaria.

COME ADERIRE?

Per aderire, l'interessato deve presentare domanda di iscrizione all'**Albo Comunale dei Compostatori** utilizzando l'apposito modulo (Allegato A), presentarlo a mano all'ufficio protocollo o via mail all'indirizzo protocollo@pec.comunedilanusei.it.

Successivamente verrà stipulata apposita convenzione.

Il Comune può concedere una compostiera in comodato d'uso gratuito, una per nucleo familiare. La compostiera rimane di proprietà comunale e il Comune ne può revocare l'affidamento in caso di uso non conforme.

In caso di variazione dell'intestatario TARIP o di cessazione della pratica, l'utenza è tenuta a darne formale comunicazione all'Ufficio Tributi.



QUALI BENEFICI PORTA IL COMPOSTAGGIO?

Nel nostro Comune **il 30% dei rifiuti urbani prodotti è costituito dalla frazione organica**. Una percentuale sostanziale che necessita una gestione scrupolosa per essere valorizzata. Essa solitamente viene raccolta in modo separato tramite i diversi sistemi di servizio attivi sul territorio ed inviata agli impianti di valorizzazione per ricavarne compost e biometano. Si consideri che il costo del solo smaltimento di tale tipologia di rifiuto alla data odierna risulta pari ad € 98,03 a tonnellata oltre l'Iva di legge.

Una parte della frazione organica può essere gestita in modo diretto da parte del produttore stesso. **In quale maniera?** Svolgendo il compostaggio domestico. Una pratica così semplice ed elementare, che dovrebbe avere come conseguenza una adesione totale da parte di coloro che hanno i requisiti per poterlo svolgere.

I benefici nello svolgere il compostaggio domestico sono invece molteplici rispetto ai requisiti:

- Aumento della percentuale della differenziata utile ai fini della premialità attribuita dalla Regione
- Riduzione tariffa
- Riduzione dei rifiuti organici: meno scarti da smaltire in discarica o inceneritore.
- Taglio delle emissioni di gas serra: meno metano prodotto dalla decomposizione in discarica.
- Fertilizzante naturale e gratuito: un terriccio ricco di nutrienti, sicuro e sostenibile.
- Suolo più fertile: il compost migliora la struttura del terreno e nutre le piante in profondità.

COSA COMPOSTARE?

Rifiuti umidi:

- avanzi di cucina, scarti di cibo come bucce di frutta e verdura, pane secco, gusci d'uova, ecc.
- filtri e fondi di tè e caffè

Rifiuti secchi:

- scarti del giardino e dell'orto, come legno di potatura, sfalcio dei prati, foglie secche, fiori appassiti, gambi, ecc.
- (con moderazione) altri materiali compostabili, come tovaglioli di carta e carta da cucina, segatura e trucioli provenienti da legno non trattato, cenere spenta.

e...con moderazione

- avanzi di cibo di origine animale (scarti di carne e pesce) e cibi cotti (conferire in piccole quantità, perché altrimenti attraggono insetti ed altri animali indesiderati).
- foglie di piante poco degradabili (magnolia, lauroceraso, faggio, castagno, aghi di pino): conferire in modiche quantità miscelando bene con materiali più degradabili.
- gusci duri della frutta secca: hanno un tempo di decomposizione piuttosto lungo.
- agrumi (bucce di arancia, mandarino, limone): hanno un tempo di decomposizione più lungo e l'acidità degli agrumi potrebbe alterare il processo di compostaggio.

PASSAGGI PRATICI PER UN COMPOST PERFETTO

- Prepara la compostiera: scegli un contenitore adatto allo spazio che hai, giardino o balcone.
- Alterna i materiali: strati di scarti umidi (verdi) e materiali secchi (marroni).
- Controlla l'umidità: il compost deve essere umido come una spugna strizzata.
- Arieggia regolarmente: mescola ogni 1-2 settimane per favorire l'ossigenazione. Aspetta la maturazione: dopo 3-6 mesi otterrai un compost scuro, friabile e con odore di terra fresca.

